



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



CENTRO DI DOCUMENTAZIONE  
DI STORIA DELLA PSICHIATRIA

Convegno

Primo annuncio



## Sofferenza psichica e politiche di salute mentale oggi in Italia e in Europa

Problemi, esperienze e legislazioni a confronto

Reggio Emilia, 4 e 5 Dicembre 2006

Centro Internazionale Malaguzzi, Via Bligny, n. 1/A – Reggio Emilia

## Le premesse

---

Uno dei paradossi del processo di unificazione europea è la rapidità e radicalità della sua realizzazione per quanto concerne le strutture e i dispositivi delle politiche economiche, dalla moneta al mercato, ma al contempo il ritardo, e talvolta la vera e propria inerzia verso le questioni sociali e le forme della vita collettiva.

Ciò ha delle ripercussioni particolarmente gravose, e spesso negative, per quanto riguarda il disagio e la sofferenza psichica. L'Europa, infatti, non è ancora riuscita ad approntare una politica per la salute mentale comune, nè a dotarsi di strumenti di intervento unitari.

Eppure, nell'analisi della sofferenza psichica e delle linee di intervento verso la salute mentale nei paesi europei, sono emerse, nel corso degli ultimi decenni, alcune trasformazioni fondamentali. Innanzitutto per la natura e le funzioni della psichiatria.

Un tempo, la sua funzione era essenzialmente quella di affrontare la malattia mentale solo in relazione alla sua eventuale pericolosità sociale. Gli strumenti erano luoghi chiusi, i manicomi, appositamente predisposti e il personale medico consentiva di isolare, sorvegliare, ed all'occorrenza curare la malattia mentale, grazie alla guida di un sapere, quello psichiatrico, chiamato ad intervenire solo *ex post*. Oggi, invece, il panorama dell'assistenza psichiatrica si è profondamente modificato. Innanzitutto, perché è cambiata l'immagine della sofferenza psichica e della stessa psichiatria. Si è infatti ampliato l'arco delle forme del disagio mentale, e il numero delle entità psicopatologiche si è moltiplicato, arrivando a comprendere l'intero campo che va dalle forme psicotiche severe e invalidanti, fino alle condizioni di momentaneo malessere o di ordinaria infelicità. Da qui, dallo spostamento della linea di separazione tra il normale e il patologico, deriva il mutamento del quadro e delle modalità di funzionamento e di intervento delle istituzioni e dei dispositivi della psichiatria. Lo scopo principale che era stato loro affidato per quasi tutto il Novecento - quello di custodire e isolare le persone "pericolose a sé e agli altri" - è stato posto in discussione, e il sistema di valori in molti paesi è sostanzialmente mutato.

L'obiettivo è diventato la salute mentale; la stigmatizzazione e la discriminazione verso chi ha problemi psichici si sono attenuate; alle maggiori possibilità di cura si è aggiunto l'impegno per la prevenzione ed il recupero; è cambiato il quadro istituzionale, a partire

---

---

dall'esperienza italiana, con la chiusura dei manicomi e il passaggio a forme assistenziali umanizzate e diffuse nel territorio. In molti paesi persistono strutture manicomiali segreganti, metodi terapeutici invasivi, violazioni dei diritti fondamentali a carico dei pazienti, che sono offese inaccettabili alla libertà e alla dignità dei cittadini. In questa fase tuttavia, vi è una grande opportunità di sostanziali mutamenti, sorretti da tre importanti novità coincidenti.

La prima sta nel crescente interesse per le trasformazioni avvenute in Italia, che vengono prese ad esempio o reinterpretate in altri paesi, e che in Italia devono essere migliorate e rese più accessibili a tutti.

Il secondo impulso proviene dalle decisioni espresse nel *Piano d'azione per la salute mentale in Europa*, approvato dalla Conferenza dell'OMS Europea a Helsinki il 12-15 gennaio 2005. Il titolo è *Affrontare le sfide, costruire le soluzioni*, e il messaggio, indirizzato verso la promozione della salute mentale, spinge ad affrontare lo stigma e le discriminazioni, incentiva azioni particolari verso le fasi vulnerabili della vita, tende alla prevenzione delle malattie mentali e del suicidio, sottolinea l'esigenza di cure effettive su base comunitaria. Su questa scia si è mossa la Commissione che governa la Comunità europea con un Libro Verde pubblicato il 14 ottobre 2005 col titolo *Migliorare la salute mentale della popolazione. Verso una strategia dell'Unione Europea*. L'affermazione più incisiva è rivolta ad un "cambiamento radicale: la deistituzionalizzazione dei servizi psichiatrici e l'istituzione dei centri medici di base nel territorio e negli ospedali generali, secondo la necessità dei pazienti e delle loro famiglie, che possono agevolare l'inclusione sociale".

Questi processi potranno dare stimolo alle azioni dei governi nazionali e trasformare sostanzialmente, in tutta l'Europa, le politiche per la salute mentale.

Il convegno si propone di mettere a confronto competenze e saperi diversi: quelli politico-amministrativi in materia di sanità e salute mentale, quelli tecnico-scientifici degli operatori psichiatrici e socio sanitari, quelli storico-sociologici degli analisti e dei ricercatori, e infine quelli di chi fa esperienza diretta nelle associazioni e nei movimenti di tutela della salute mentale e dei diritti di cittadinanza, da chiunque incarnati".

## Il Programma

---

Lunedì 4 dicembre 2006 dalle ore 14.30 alle 18.00

Aperture dei lavori:

Graziano Del Rio, *Sindaco di Reggio Emilia, delegato Anci Welfare*

Sonia Masini, *Presidente della Conferenza Socio-sanitaria Territoriale,*

*Presidente della Provincia di Reggio Emilia*

Vasco Errani, *Presidente della Regione Emilia Romagna*

Intervento di:

Romano Prodi, *Presidente del Consiglio (da confermare)*

### Prima sessione

---

#### Le politiche per la salute mentale

Coordina:

Giovanni Berlinguer, *Parlamentare europeo*

Introduce:

Alessandro Carri, *Presidente del Centro di Documentazione di*

*Storia della Psichiatria di Reggio Emilia*

Relatori:

Parlamentari europei

Roberto Musacchio, *Parlamentare europeo*

Dibattito

---

Ore 18.30 e ore 20.30 alla Biblioteca Livi

Spettacolo teatrale "Gli anni del silenzio" SS9teatro.

## Il Programma

---

Martedì 5 dicembre 2006 dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Apertura dei lavori:

Mariella Martini, *Direttore generale Azienda USL di Reggio Emilia*

Gian Carlo Pellacani, *Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia*

Intervento di:

Livia Turco, *Ministro della Salute*

### Seconda sessione

---

Le questioni della salute mentale

Coordina:

Paolo Curci, *Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia*

Relatori:

Alain Ehrenberg (Francia)

"Transformations de la psychiatrie, transformations de la société"

Jean Claude Ameisen (Francia)

"Dans les murs, hors des murs. De l'accompagnement des personnes vulnérables"

Michael von Cranach (Germania)

"Obstacles on the way to a common European Mental Health Program. A view from Germany"

Ore 11.00 Coffe break

Manfred Cramer (Germania)

"Commercialisation of Mental Health Services"

Charles Medawar (Inghilterra)

"The Green Paper on mental health: a heretical view"

Philip Thomas (Inghilterra)

"Psychiatry, Democracy and Communities"

Giuseppe Dell'Acqua (Italia), tema non ancora specificato

Dibattito

Ore 13.00 Buffet

## Il Programma

---

Martedì 5 dicembre 2006 dalle ore 14.30 alle 18.00

### Terza sessione

---

Cittadini, Associazioni, Operatori per la salute mentale

Coordina:

Carlo Vasconi, *Coordinamento Associazioni Disabili e Famiglie*

Relatori:

Gisella Trincas, *Presidente nazionale Unasam*

Philippe Miet, *Association des Paralysés de France*

Chantal Deschamps, *Comité Consultatif National d'Ethique, France*

Maria Rosa Andretta, *Presidente nazionale Diapsigra*

Giovanna Del Giudice, *Portavoce nazionale Forum Salute Mentale*

Rocco Canosa, *Presidente nazionale Psichiatria Democratica*

Angelo Fioritti, *Servizio Salute Mentale, Assessorato Sanità Regione Emilia Romagna*

Gaddomaria Grassi, *Responsabile Dipartimento Salute Mentale Azienda USL di Reggio Emilia*

Rappresentanti europei associazioni per il diritto alla salute mentale

Proposte e Conclusioni

Luigi Tagliabue, *Centro di Documentazione di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia*

Giovanni Bissoni, *Assessore Regionale politiche per la salute*

## Info

---

### Crediti ECM

Sono stati richiesti i crediti ECM per le seguenti figure professionali: medico, psicologo, educatore professionale, infermiere.

### Iscrizione

È possibile iscriversi direttamente sul sito [www.ausl.re.it](http://www.ausl.re.it) o inviando la scheda via fax al numero 0522 335380.

Quota di iscrizione Euro 70,00 + Iva 20% (le aziende sanitarie sono esenti dal pagamento dell'IVA).

L'iscrizione è gratuita per i dipendenti dell'Azienda USL, dell'Azienda Ospedaliera ASMN, per i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta della provincia di Reggio Emilia e per i rappresentanti delle associazioni di volontariato.

Il versamento va effettuato sul C/C bancario n.30033 BSGSP – Banca Popolare di Verona CAB 12800 ABI 5188 CIN O, Agenzia Via Roma, 4/6, Reggio Emilia, oppure C7C postale n.10361426 intestato a AUSL di Reggio Emilia, Via Amendola, 2 – 42100 Reggio Emilia, causale 71303025 e il titolo del convegno.

### Segreteria scientifica

Mauro Bertani, Yvonne Bonner, Annamaria Burani, Maria Grazia Pini, Luigi Tagliabue. Tel.0522.335280

e-mail: [mariagrazia.pini@ausl.re.it](mailto:mariagrazia.pini@ausl.re.it); [yvonne.bonner@ausl.re.it](mailto:yvonne.bonner@ausl.re.it)

### Segreteria organizzativa

Staff Comunicazione Azienda USL, tel.0522.335125/335296, fax. 0522.335380, e-mail: [infocomunicazione@ausl.re.it](mailto:infocomunicazione@ausl.re.it)

## Scheda di Iscrizione

---

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

Ente di appartenenza \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Informativa sul trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03). I dati acquisiti sono utilizzati dalla AUSL di Reggio Emilia per l'invio di proprie comunicazioni e non vengono divulgati a terzi. In caso di Vostra richiesta, avrete la possibilità di verificare, rettificare o cancellare i vostri dati.

675/96 Riservatezza dati personali

Autorizzo a detenere i dati personali a scopo organizzativo dell'attività svolta, con divieto di diffusione e/o cessione degli stessi, senza preventiva autorizzazione.

Firma \_\_\_\_\_

---

### Per arrivare alla sede del convegno

**In auto:** Uscita Autostrada A1 Reggio Emilia, direzione centro, seguire le indicazioni parcheggio Piazzale Europa o Piazzale Ramazzini.

**Dalla Stazione:** Senza uscire dal sottopassaggio seguire l'indicazione "Uscita Autostazione". Attraversare il parcheggio, la sede del convegno è il palazzo giallo con la scritta "Locatelli"

